

Alcune note sui piani degli studi dei licei secondo lo schema di regolamento

Basta una spolverata di Filosofia in un istituto secondario superiore per farlo divenire un liceo: contrariamente a quanto solitamente si pensa, non è il Latino a essere decisivo per l'attribuzione dell'etichetta. Se vi fosse maggiore consapevolezza storico-critica, i piani degli studi dei licei secondo lo schema di regolamento¹ sarebbero articolati diversamente: scalfire l'impianto gentiliano appare ancora oggi eretico, per la consueta nostalgia per i "bei tempi antichi", e infatti c'è già chi si dispera persino per la scomparsa del nome "ginnasio". Però è evidente a tutti che discipline come la Matematica non possono essere né di destra né di sinistra, ma non lo è ancora per discipline come il Latino: in una scuola veramente formativa e aggiornata, scevra da ambizioni vacuamente elitiste, le culture dovrebbero convivere e contaminarsi, in un panorama transdisciplinare e transculturale fluido. La scuola dovrebbe consentire ai discenti di far interagire le proprie conoscenze e competenze acquisite senza i vincoli tradizionali e tradizionalisti delle settorializzazioni, potenziando i meticciami e gli incroci dei saperi, i processi rielaborativi e reinventivi: non quelli confusi e superficiali ma quelli profondi e metodologicamente saldi. La tomizzazione gelminiana, invece, investe tutto: è fin troppo palese la correlazione tra la «razionalizzazione» del numero delle discipline e delle ore e quella delle cattedre: "tagliare per migliorare" è, in questo caso, una formula ossimorica, se non persino sventatamente paradossale. La difesa della tradizione e lo sbandieramento della modernità appaiono così in tutta la loro forza eminentemente reclamistica. Unire innovazione e tradizione significa essere capaci di scelte coraggiose, che guardino al futuro e non solo al presente e al passato: la timidezza dell'accidentale, al contrario, non considera l'apporto arricchente delle sperimentazioni degli ultimi decenni e nemmeno la pluralità delle voci culturali che sono destinate a mescolarsi e ibridarsi sempre di più, mutando continuamente e rapidamente anche gli stessi universi rappresentativi, cognitivi e comunicativi. Non essendoci un vero ampio quadro riorganizzativo della scuola, di nuovo si perde l'occasione per rimodulare opportunamente i curricoli. Le finalità, gli obiettivi, i risultati degli apprendimenti appaiono ancora eccessivamente sfilacciati e polverizzanti: l'aggiornamento frettoloso e sommario di alcuni campi disciplinari non è bastevole a rendere il sistema dei licei un percorso formativo organico e coerente. Una riforma nell'ambito scolastico non può avvenire a costo zero o persino pensando di applicare logiche riduzionistiche: per esempio, non può esserci se non si prevedono adeguate attività di formazione continua dei docenti, le cui buone pratiche devono

¹ [Http://www.edscuola.it/archivio/norme/programmi/riforma_licei.pdf](http://www.edscuola.it/archivio/norme/programmi/riforma_licei.pdf): Liceo artistico (= **LA**) (con tre indirizzi: Arti figurative, Architettura design ambiente, Audiovisivo Multimedia Scenografia), Liceo classico (= **LC**), Liceo linguistico (= **LL**), Liceo musicale e coreutico (= **LMC**) (sezione musicale e sezione coreutica distinte), Liceo scientifico (= **LS**) (vi è anche un'opzione scientifico-tecnologica), Liceo delle scienze umane (= **LSU**) (vi è anche un'opzione economico-sociale).

interagire con le proposte degli esperti delle scienze dell'educazione, nel vivace dialogo che vi può essere tra le diverse esperienze (come può avvenire nella ricerca-azione).

La percentuale di insegnamenti 'specifici' di ogni percorso liceale è varia: non si prevede nemmeno un gruppo unitario di materie per tutti i licei, e la parte caratterizzante è persino del 59,26% nel biennio del LC e del 7,41% nel biennio del LSU: le differenziazioni sono abissali. Non è comprensibile tale disparità di trattamento se non si considera, esemplarmente, l'ultimo "risultato di apprendimento" del LC: «valutare il significato e l'apporto delle singole discipline nel quadro della cultura liceale»: probabilmente gli altri percorsi sono considerati solamente dei surrogati rispetto alla perfezione della "prima classe". Nemmeno il monte orario annuale è uguale in tutti i licei: vi sono vistose disparità anche nel biennio, in quel segmento scolastico che porta a compimento l'obbligo di istruzione². Da molti anni, ormai le sperimentazioni³ sono numericamente e capillarmente più diffuse dei percorsi di ordinamento: i confronti tra questi ultimi e i piani gelminiani è, quindi, spesso fuorviante, poiché, per esempio, la lingua straniera quinquennale al LC o il ridimensionamento del latino (e non la sbandierata sua "valorizzazione") al LS e al LL non sono più neppure una novità.

Quota di insegnamenti specifici dei percorsi liceali (in percentuale)	1	2	3	4	5
Liceo artistico (arti figurative): Storia dell'arte, Discipline grafiche e pittoriche, Discipline geometriche, Discipline plastiche, Discipline audiovisive, Laboratorio artistico, Laboratorio della figurazione	52,95	52,95	51,43	51,43	51,43
Liceo artistico (architettura design ambiente): Storia dell'arte, Discipline grafiche e pittoriche, Discipline geometriche, Discipline plastiche, Discipline audiovisive, Laboratorio artistico, Laboratorio della progettazione, Discipline progettuali Architettura/design/ambiente	52,95	52,95	40	40	40
Liceo artistico (audiovisivo multimedia scenografia): Storia dell'arte, Discipline grafiche e pittoriche, Discipline geometriche, Discipline plastiche, Discipline audiovisive, Laboratorio artistico, Laboratorio audiovisivo	52,95	52,95	40	40	40
Liceo classico: Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Filosofia, Storia	59,26	59,26	54,84	54,84	54,84
Liceo linguistico: Lingua straniera 1, Lingua straniera 2, Lingua straniera 3	29,63	29,63	36,67	36,67	40
Liceo musicale e coreutico: Esecuzione e interpretazione, Teoria e composizione, Storia della musica, Laboratorio di musica d'insieme, Nuove tecnologie (per la sez. musicale); Storia della danza, Tecniche della danza, Laboratorio coreutico, Laboratorio musicale (per la sez. coreutica)	43,75	43,75	40,63	40,63	40,63
Liceo scientifico: Matematica, Fisica, Scienze naturali	29,63	29,63	33,33	33,33	33,33
Liceo scientifico (opzione scientifico-tecnologica): Matematica, Informatica e sistemi automatici, Fisica, Scienze della Terra, Biologia, Chimica, Tecnologia e disegno	51,85	51,85	53,33	53,33	53,33
Liceo delle scienze umane: Storia, Filosofia, Scienze umane	7,41	7,41	30	30	30
Liceo delle scienze umane (opzione economico-sociale): Storia, Diritto ed economia, Filosofia, Scienze sociali e metodologia della ricerca	25,93	25,93	36,67	36,67	36,67

Totali complessivi annuali delle ore di lezione	1	2	3	4	5
Liceo artistico (arti figurative)	1122	1122	1155	1155	1155
Liceo artistico (architettura design ambiente)	1122	1122	1155	1155	1155
Liceo artistico (audiovisivo multimedia scenografia)	1122	1122	1155	1155	1155
Liceo classico	891	891	1023	1023	1023
Liceo linguistico	891	891	990	990	990
Liceo musicale e coreutico	1056	1056	1056	1056	1056
Liceo scientifico	891	891	990	990	990
Liceo scientifico (opzione scientifico-tecnologica)	891	891	990	990	990
Liceo delle scienze umane	891	891	990	990	990
Liceo delle scienze umane (opzione economico-sociale)	891	891	990	990	990

Si può cominciare, a mo' di esempio, da alcune delle materie umanistiche. L'italiano è presente in quantità uguale in tutti i licei, tranne in quello classico, che presenta 165 ore annue al biennio, anziché 132, per il rafforzamento degli insegnamenti

² Cfr http://www.edscuola.it/archivio/norme/decreti/regolamento_obbligo.pdf

³ Cfr <http://www.edscuola.it/archivio/norme/programmi/index.html>.

caratterizzanti. La prima lingua straniera, probabilmente a scelta delle istituzioni scolastiche e delle famiglie (per fortuna non viene imposto a tutti solo l'inglese, come invece accadeva nei licei brichetto-arnaboldi-morattiani), è presente in tutti i percorsi, ma nel LC e nel LSU presenta annualmente 66 ore, diversamente dagli altri licei, che ne hanno 99 (il LL, ovviamente, ne ha ancora di piú): se il LSU presenta anche una seconda lingua straniera, gli studenti del LC vengono penalizzati nell'apprendimento di ques'ambito (la riduzione sarebbe comprensibile solo se la situazione delle lingue straniere fosse simmetrica a quella del LSU). Nel mondo contemporaneo, caratterizzato dalla dimensione globale, e nel contesto dell'Unione Europea, è difficilmente sopportabile l'assenza di una seconda lingua straniera tra le attività ritenute obbligatorie: la presenza di tale disciplina è garantita solamente al LL e al LSU. La terza lingua straniera compare nel LL: le prime due lingue straniere dovrebbero essere senza dubbio europee, la terza potrebbe essere anche extraeuropea. La Storia e la Geografia in alcuni percorsi sono materie distinte (LC, LL, LSU), in altri sono unite (LA e LS: nel biennio; LMC: per tutto il quinquennio). Inoltre, la Storia presenta al triennio del LSU, in cui è materia caratterizzante del percorso, solo 66 ore all'anno (cosí anche l'opzione scientifico-tecnologica del LS), diversamente dagli altri licei, che ne hanno 99. Sembra quasi sfuggire spesso il criterio della selezione delle materie e della relativa quantità oraria, anche se ormai è evidente il semplice gioco a incastro, decisamente deludente e per nulla migliorativo. Le ore di Storia dell'arte nel LC aumentano rispetto al piano di ordinamento, ma diminuiscono rispetto alle numerose sperimentazioni in vigore già da decenni. Nel LS, l'arte è presente nella forma specifica di "Arte e tecniche della rappresentazione grafica" quinquennale, sostituita da "Tecnologia e disegno" solo biennale per l'opzione scientifico-tecnologica. Almeno la Filosofia compare piú abbondantemente nei percorsi in cui è materia caratterizzante, nel LC e nel LSU (33 ore annuali in piú rispetto agli altri licei). Il latino, tranne che nel LC, arretra sensibilmente: compare solo al biennio nel LL e vede diminuire le proprie ore nel LS, e nella sua opzione scientifico-tecnologica è persino del tutto assente, come nel LA, nel LMC e nell'opzione economico-sociale del LSU. La forte marca umanistica di alcuni licei non è sufficiente a preservare la lingua e la cultura latina, considerata da tutti imprescindibile per la storia culturale dell'Europa: ma è ovvio che tutte le tentazioni di far risorgere valori astorici sono sempre da evitare con particolare cura. La lingua e cultura greca mantiene le ore che adesso ha anche nel LC d'ordinamento e nella maggior parte delle sperimentazioni. Il LSU è l'unico liceo (escluso, ovviamente, il LMC) a avere la Musica solo perché è l'erede dell'Istituto Magistrale? Essa sembra divenire, al di fuori del LMC, un insegnamento-zeppa, nonostante le sue potenzialità formative ampiamente riconosciute: dovrebbe essere presente come disciplina obbligatoria anche in altri percorsi liceali. E persino le discipline giuridiche e economiche, nell'insieme della formazione liceale, rimangono ancora delle cenerentole, comparando miseramente solo nell'opzione economico-sociale del LSU.

	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA					LINGUA E CULTURA LATINA					LINGUA E CULTURA GRECA				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
LA (arti figurative)	132	132	132	132	132	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LA (architettura design ambiente)	132	132	132	132	132	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LA (audiovisivo multimedia scenografia)	132	132	132	132	132	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LC	165	165	132	132	132	165	165	132	132	132	132	132	99	99	99
LL	132	132	132	132	132	99	99	-	-	-	-	-	-	-	-
LMC	132	132	132	132	132	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LS	132	132	132	132	132	132	132	99	99	99	-	-	-	-	-
LS (opzione scientifico-tecnologica)	132	132	132	132	132	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LSU	132	132	132	132	132	99	99	66	66	66	-	-	-	-	-
LSU (opzione economico-sociale)	132	132	132	132	132	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	LINGUA STRANIERA 1					LINGUA STRANIERA 2					LINGUA STRANIERA 3				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
LA (arti figurative)	99	99	99	99	99	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LA (architettura design ambiente)	99	99	99	99	99	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LA (audiovisivo multimedia scenografia)	99	99	99	99	99	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LC	99	99	66	66	66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LL	132	132	99	99	132	132	132	99	99	132	-	-	165	165	132
LMC	99	99	99	99	99	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LS	99	99	99	99	99	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LS (opzione scientifico-tecnologica)	99	99	99	99	99	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LSU	99	99	66	66	66	99	99	66	66	66	-	-	-	-	-
LSU (opzione economico-sociale)	99	99	66	66	66	99	99	66	66	66	-	-	-	-	-

	STORIA					STORIA E GEOGRAFIA					GEOGRAFIA				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
LA (arti figurative)	-	-	99	99	99	99	99	-	-	-	-	-	-	-	-
LA (architettura design ambiente)	-	-	99	99	99	99	99	-	-	-	-	-	-	-	-
LA (audiovisivo multimedia scenografia)	-	-	99	99	99	99	99	-	-	-	-	-	-	-	-
LC	66	66	99	99	99	-	-	-	-	-	66	66	-	-	-
LL	66	66	99	99	99	-	-	-	-	-	66	66	-	-	-
LMC	-	-	-	-	-	99	99	66	66	66	-	-	-	-	-
LS	-	-	99	99	99	99	99	-	-	-	-	-	-	-	-
LS (opzione scientifico-tecnologica)	-	-	66	66	66	99	99	-	-	-	-	-	-	-	-
LSU	66	66	66	66	66	-	-	-	-	-	66	66	-	-	-
LSU (opzione economico-sociale)	66	66	66	66	66	-	-	-	-	-	66	66	-	-	-

	FILOSOFIA					MUSICA					DIRITTO ED ECONOMIA				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
LA (arti figurative)	-	-	66	66	66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LA (architettura design ambiente)	-	-	66	66	66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LA (audiovisivo multimedia scenografia)	-	-	66	66	66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LC	-	-	99	99	99	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LL	-	-	66	66	66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LMC	-	-	66	66	66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LS	-	-	66	66	66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LS (opzione scientifico-tecnologica)	-	-	66	66	66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LSU	-	-	99	99	99	66	66	-	-	-	-	-	-	-	-
LSU (opzione economico-sociale)	-	-	99	99	99	-	-	-	-	-	66	66	66	66	66

	STORIA DELL'ARTE					ARTE E TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA					ARTE E TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
LA (arti figurative)	99	99	99	99	99	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LA (architettura design ambiente)	99	99	99	99	99	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LA (audiovisivo multimedia scenografia)	99	99	99	99	99	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LC	-	-	66	66	66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LL	-	-	66	66	66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LMC	66	66	66	66	66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LS	-	-	-	-	-	66	66	66	66	66	-	-	-	-	-
LS (opzione scientifico-tecnologica)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	99	99	-	-	-
LSU	-	-	66	66	66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LSU (opzione economico-sociale)	-	-	66	66	66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Per quanto riguarda le discipline scientifiche si possono fare sinteticamente considerazioni analoghe a quelle condotte per le materie umanistiche. La Matematica,

naturalmente, è più ampiamente presente nel LS rispetto agli altri licei. Nel triennio del LA, del LC, del LMC e del LSU, le ore annuali sono 66, mentre nel secondo biennio del LL sono 99: perché solo in questo percorso liceale vi è questa particolare quantità oraria? L'aumento delle ore di Matematica e delle scienze sperimentali nei percorsi liceali è tuttora decisamente poco significativo. La Fisica mancherà del tutto per gli studenti dell'indirizzo delle arti visive del LA: essa non è nemmeno presente tra gli insegnamenti 'opzionali', cioè quelli attivabili sulla base del Piano dell'Offerta Formativa per integrare le attività e gli insegnamenti obbligatori. L'insegnamento di Scienze della Terra, Chimica e Biologia intende essere integrato, poiché non separa tali campi del sapere, a eccezione del LS a opzione scientifico-tecnologica.

	MATEMATICA (Senza informatica solo nel triennio dell'opzione scientifico-tecnologica del LS: ma vedi sotto. Anche con elementi di statistica nell'opzione economico-sociale del LSU)					FISICA					SCIENZE NATURALI (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
LA (arti figurative)	99	99	66	66	66	-	-	-	-	-	-	-	66	66	66
LA (architettura design ambiente)	99	99	66	66	66	-	-	66	66	66	-	-	66	66	66
LA (audiovisivo multimedia scenografia)	99	99	66	66	66	-	-	66	66	66	-	-	66	66	66
LC	99	99	66	66	66	-	-	66	66	66	-	-	99	99	99
LL	99	99	99	99	66	-	-	-	66	66	66	66	66	-	-
LMC	99	99	66	66	66	66	66	-	-	-	66	66	-	-	-
LS	165	165	132	132	132	-	-	-	99	99	99	99	99	99	99
LS (opzione scientifico-tecnologica)	165	165	132	132	132	66	66	99	99	99	-	-	-	-	-
LSU	99	99	66	66	66	-	-	66	66	66	66	66	66	66	66
LSU (opzione economico-sociale)	99	99	66	66	66	-	-	66	66	66	66	66	66	66	66

	INFORMATICA E SISTEMI AUTOMATICI					SCIENZE DELLA TERRA					BIOLOGIA					CHIMICA				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
LA (arti figurative)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LA (arch. design ambiente)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LA (audiovis. multim. scen.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LMC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LS (opz. scient.-tecnologica)	-	-	99	99	99	66	66	-	-	-	-	-	-	99	99	99	66	66	99	99
LSU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LSU (op. economico-sociale)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Se si confermano i tagli previsti, non sarà di certo facile progettare adeguate attività integrative, visto che l'organico verrà drasticamente ridotto. L'ampio elenco di insegnamenti 'opzionali' appare ancora parziale: per rendere veramente più articolata l'offerta formativa, sarebbe meglio offrire la possibilità di attivare materie 'opzionali' modulando conoscenze e competenze di particolare interesse, utilità e necessità per i singoli contesti scolastici, facendo riferimento principalmente ai saperi già indicati nel regolamento nel suo complesso, anche abbattendo opportunamente le barriere disciplinari e culturali dei singoli compartimenti liceali.